



## AVVENTO: IN CAMMINO VERSO IL NATALE 2021

Cari amici,

la liturgia ci invita ancora a metterci in cammino, ci invita ad essere pellegrini che sono rivolti ad una meta per un incontro sicuro: quello con il Signore Gesù.

Ci viene ancora proposto il cammino di Avvento perché sappiamo andare con il cuore aperto, disponibile e colmo di gioia verso il Signore Gesù, che nella memoria della sua nascita ci rinnova la “bella notizia” di un Dio che ci ha amato e ci ama così tanto che è voluto venire a “stare” in mezzo a noi per condividere totalmente la nostra condizione umana.

E’ un Dio dall’amore così grande che riduce le distanze tra Lui e noi.

Lui si fa pellegrino nelle nostre strade per incontrarci, così che noi impariamo da Lui, a nostra volta, a farci pellegrini per le strade di questo mondo e diventiamo samaritani per tutti gli esseri umani che giacciono a terra, trascurati e abbandonati dai tanti, forse anche noi, che non hanno tempo, sono sempre di corsa e concentrati solo su se stessi e sui propri bisogni.

Siccome pensiamo alle nostre cose non sappiamo guardare intorno, non sappiamo fermarci per condividere con gli altri, per allargare le nostre mani in un abbraccio tenero di compassione per i più poveri.

Questo tempo di Avvento sia tempo di speranza: una speranza che poniamo nella certezza di non essere da soli: il Dio incarnato, che celebreremo ancora nel Natale, si è fatto e continua ad essere nostro compagno di cammino, pellegrino con noi.

In queste quattro settimane siamo chiamati a uscire da un modo di vivere rassegnato e abitudinario, e ad uscire alimentando speranze, alimentando sogni per un futuro nuovo.

Papa Francesco nella giornata mondiale dei poveri di quest’anno ci ha invitato a tradurre la speranza “in vita concreta ogni giorno, nei rapporti umani, nell’impegno sociale e politico”. E ci ha detto: “Se la nostra speranza non si traduce in scelte e gesti concreti di attenzione, giustizia, solidarietà, cura della casa comune, le sofferenze dei poveri non potranno essere sollevate, l’economia dello scarto che li costringe a vivere ai margini non potrà essere convertita, le loro attese non potranno rifiorire”.

Un regalo grande che, qui in Karamoja e in tutta l’Uganda, aspettiamo dal prossimo Natale è che, finalmente, a gennaio del 2022 i nostri ragazzi possano ritornare a scuola. Sono quasi due anni che sono a casa e, in questo periodo alla fame di istruzione e di educazione si è aggiunta anche la fame di cibo. I tanti bambini che sono rimasti a casa hanno gravato moltissimo sul poverissimo bilancio familiare. Vi chiedo di mettere anche nella vostra preghiera questo grande desiderio.

Come vi chiedo di pregare per una iniziativa che realizzerò proprio nei primissimi giorni di Avvento. Dal 29 novembre al 2 dicembre abbiamo organizzato un “campo di formazione” per 48 giovani leaders dei gruppi parrocchiali della diocesi di Moroto ( 4 per ognuna delle 12 parrocchie).

Sarà una iniziativa importante per dare avvio in modo più concreto alla pastorale giovanile per tutta la diocesi e per preparare quei giovani che dovranno essere “animatori” e “testimoni” per altri giovani nelle loro parrocchie.

Confido tanto nella preghiera di tutti voi, che mi accompagnate nel cammino di Avvento.

Vogliamo vivere questo cammino verso il Natale, come negli anni passati, con una accoglienza più grande nei confronti della Parola che ogni giorno la liturgia ci offre.

La parola di Dio ascoltata e che si fa nutrimento della nostra vita cristiana, ci aiuterà a metterci alla sequela di Gesù con più attenzione e disponibilità.

Sicuramente il cammino fatto insieme farà crescere la nostra amicizia, ci permetterà di condividere in modo anche più forte le nostre vite e ci abiliterà ad essere nel mondo in cui viviamo testimoni dell’amore di Dio, che sempre ci sorprende amandoci per primo.

Vi ringrazio per la vostra disponibilità.

Buon cammino di Avvento 2021.

Con profonda amicizia e fraternità.

Don Sandro